

Massima solidarietà a “Cronache di Salerno” ed al suo direttore Tommaso D’Angelo

“Apprendiamo in queste ore che è stato impedito ad un inviato di Cronache di Salerno di poter seguire il 21° sbarco di migranti economici a Salerno, il secondo in 15 giorni di migliaia di persone in prevalenza giovani uomini. Tutto ciò ci lascia esterrefatti, che fine ha fatto il diritto di cronaca e la libertà di stampa? Questi metodi antidemocratici di repressione da regime mal si addicono al nostro paese. La cosa lascia ancor più perplessi, trattandosi di una “questione nazionale” e non solo di Salerno, e come diceva Giulio Andreotti: A pensare male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca”